Edilizia verde, al via il progetto "Patres"

Obiettivo promuovere l'integrazione di sistemi energetici da fonti rinnovabili nell'edilizia



Supportare autorità pubbliche ed enti che si

occupano di edilizia popolare a realizzare piani e regolamenti per promuovere l'integrazione di sistemi energetici da fonti rinnovabili nei nuovi edifici e in quelli in ristrutturazione.

È questo il compito principale di **PATRES** (Public Administration Training and coaching on Renewable Energy Systems), un progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del bando IIE - Intelligent Energy Europe Programme 2009, e che mira a fornire analisi, selezione di best practice e formazione sulle politiche per promuovere l'utilizzo di energia verde nell'edilizia.

Percorso di formazione per la PA

Il progetto, che ha preso il via ieri con il primo meeting dei partner in programma fino a oggi a Trieste, presso il campus di Padriciano di AREA Science Park di Trieste, coinvolge sette Paesi: Austria, Croazia, Estonia, Italia, Repubblica Ceca, Romania e Spagna. Due i partner italiani: il Consorzio per l'Area di ricerca di Trieste (AREA Science Park), capofila del progetto, e l'ente di formazione ForSer, Formazione e Servizi per la Pubblica Amministrazione di Udine. "PATRES – spiega in una nota il Consorzio Area - è rivolto a dirigenti e responsabili tecnici di enti locali della pubblica amministrazione e a manager di realtà che si occupano di edilizia popolare. Propone un percorso di formazione e consulenza espressamente studiato per queste figure professionali e un programma di supporto per la realizzazione di piani energetici, regolamenti e normative sulla costruzione e la ristrutturazione di edifici, che contribuirà al raggiungimento degli obiettivi 20/20/20 della Direttiva europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

Selezione dei progetti migliori

Nello specifico, il piano formativo sarà strutturato in modo tale da dare **spazio a tutte le** "forme" dell'energia verde (oltre che alle tecniche di semplificazione amministrativa): solare termico e fotovoltaico, geotermia, biomasse ecc.. Dopo una prima fase con corsi di formazione organizzati nei diversi Paesi, è prevista una conferenza internazionale che riunirà tutti i partecipanti al progetto. Un'ultima fase, infine, è dedicata alla selezione dei migliori project work sviluppati dai partecipanti e alla successiva azione di coaching da parte di esperti del settore. I migliori project work saranno accompagnati dalla fase di ideazione fino all'adozione di regolamenti che promuovano la diffusione di sistemi energetici rinnovabili.

"PATRES non vuole solo accompagnare le autorità locali nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla direttive europee, ma anche e soprattutto favorire il networking tra i partecipanti ai corsi, al fine di agevolare lo scambio di esperienze tra i diversi Paesi europei", spiega Fabio Tomasi, coordinatore del progetto. "Per facilitare la creazione di reti – aggiunge Tomasi - saranno organizzate visite a realtà individuate come best practice a livello nazionale ed europeo. Verrà inoltre pubblicata una guida che suggerirà come migliorare i regolamenti per l'introduzione di sistemi energetici da fonti rinnovabili negli edifici".